



notizie in tempo reale

Roma, 26 aprile 2010

n. 25/2010

CENTRO SANITARIO POLIFUNZIONALE

NO ALLE DISCRIMINAZIONI

Il Coordinamento Nazionale dell'UNSA INTERNO ha fatto pervenire al Capo della Polizia una nota di protesta con la quale viene rappresentata la grave discriminazione che si è perpetrata ai danni del personale dell'Amministrazione Civile del Ministero dell'Interno in servizio presso 46 Prefetture, a seguito dell'emanazione di una circolare relativa alla convenzione stipulata, tra il Fondo di Assistenza ed il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, per l'effettuazione di visite mediche ed esami strumentali a cura del Centro Sanitario Polifunzionale di Milano, a cui competono le convenzioni per le prestazioni sanitarie nel Nord Italia (Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Veneto, Trentino Alto Adige e Valle d'Aosta).

Prot. n.43 /2010

Roma, 22.04.2010

Al Direttore Generale della Pubblica Sicurezza Capo della Polizia Prefetto Antonio Manganelli
Al Direttore Centrale di Sanità del Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Oggetto: Attività del Centro Sanitario Polifunzionale di Milano. Richiesta chiarimenti

Questo coordinamento Nazionale è venuto a conoscenza di una convenzione stipulata tra il Fondo di Assistenza per il personale della Pubblica Sicurezza ed il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Direzione Centrale di Sanità.

A seguito della predetta convenzione, il centro Sanitario Polifunzionale di Milano, ha redatto una circolare esplicativa delle prestazioni rese presso il predetto centro ed ha indicato i beneficiari delle stesse.

Con tale circolare tra gli aventi diritto sembrano essere stati esclusi inespugnabilmente, rispetto al passato, il personale dell'Amministrazione Civile non in servizio presso gli Uffici del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, mentre risultano inseriti il personale appartenente ai Reparti Interforze in servizio a qualsiasi titolo, personale amministrativo, tecnico ed informatico presso i Vigili del Fuoco ed i dipendenti in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Questo Coordinamento Nazionale ritiene tutto ciò francamente incomprensibile e gravemente discriminatorio pertanto con la presente chiede urgenti chiarimenti e l'intervento delle SS.LL. affinché abbia a cessare tale ingiusta sperequazione di trattamento.

Nell'attesa di urgente riscontro si porgono cordiali saluti. Il Segretario Nazionale Cavallaro.